

Tutti stamane alle ore 9 al corteo dal Colosseo a piazza San Giovanni

**UNITA' ANTIFASCISTA
PER LA DIFESA
DELLA DEMOCRAZIA**

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

**VIGILANZA DELLE MASSE
LAVORATRICI E POPOLARI
CONTRO OGNI PROVOCAZIONE**

Sciopero generale, manifestazioni unitarie in tutto il Paese

Barbara strage fascista Sei assassinati a Brescia

IL POPOLO ITALIANO OGGI SI LEVA PER ESIGERE CHE SIANO COLPITI ESECUTORI, MANDANTI, PROTETTORI DELLA MOSTRUOSA TRAMA EVERSIVA

Una bomba ad alto potenziale è esplosa in mezzo alla folla che partecipava alla manifestazione indetta dal Comitato unitario antifascista bresciano (PCI, DC, PSI, PSDI, PRI) e dai sindacati - Tra i morti un operaio pensionato e quattro insegnanti dirigenti del sindacato scuola-CGIL - 94 i feriti, di cui 8 molto gravi e uno in condizioni disperate - Unanime condanna delle forze democratiche in Parlamento - Critiche alle colpe dei governi - I partiti dell'arco costituzionale aderiscono alle odierne manifestazioni - Emozione e sdegno nel Paese

L'appello del PCI

La Direzione del PCI ha appreso con emozione e sdegno la notizia della nuova barbara strage compiuta a Brescia da bande fasciste contro lavoratori e democratici riuniti in comizio per protestare unitariamente contro il succedersi di criminali imprese fasciste nella città.

Ancora una volta emerge il volto selvaggio dei nemici dei lavoratori e della democrazia, di forze oscure, interne ed internazionali, decise a tutto pur di attentare al progresso democratico e sociale dell'Italia.

La Direzione del PCI esprime il suo commosso cordoglio alle famiglie delle vittime. I comunisti esigono che si ponga finalmente e drasticamente termine al pullulare di complotti antidemocratici, sostenuti da così bestiali azioni sanguinarie. Intollerabile è il fatto che da cinque anni governi e organi dell'apparato dello Stato non sappiano stroncare questa trama criminosa e tragica.

La Direzione del PCI fa appello in questo cruciale momento all'unità delle forze democratiche e allo spirito di lotta e di vigilanza delle masse lavoratrici e popolari, perchè si esprima la volontà della Nazione di colpire esecutori, mandanti e protettori della trama nera, e di vedere garantito un libero e sereno sviluppo della vita democratica.

La Direzione del PCI esprime la piena adesione dei comunisti alle azioni di protesta e di lotta decise dalle organizzazioni sindacali. La Direzione del PCI decide di rinviare la riunione del CC e della CCC prevista per oggi.

LA DIREZIONE DEL PCI

28 MAGGIO 1974

Alle pagine 2, 3, 4 e 5 tutte le notizie e i servizi sull'orrenda strage di Brescia e sulle reazioni nel Paese e in Parlamento



Un agghiacciante immagine dell'orrenda strage fascista: i corpi dilaniati di alcune delle vittime subito dopo l'esplosione, nella piazza della Loggia di Brescia, di una bomba ad alto potenziale che ha seminato la distruzione e la morte in un raggio di oltre trenta metri

Il documento dei sindacati

Questo il comunicato della Federazione CGIL - CISL - UIL emesso subito dopo le prime notizie sulla strage.

Oggi a Brescia la violenza fascista ha commesso una nuova strage. Durante una manifestazione promossa dal Comitato unitario antifascista con la partecipazione attiva dei sindacati e dei lavoratori, mentre parlava il Segretario della Federazione CGIL - CISL - UIL è esplosa una bomba ad alto potenziale. Dalle prime notizie risulta che numerosi lavoratori sono morti e decine sono rimasti feriti. Di fronte a questo gravissimo episodio che conferma l'esistenza di un disegno eversivo di vaste proporzioni per gettare il Paese nel disordine e nella confusione distruggendo le basi del sistema democratico, di fronte alla violenza organizzata contro i lavoratori e le loro organizzazioni e contro le forze della resistenza e dell'antifascismo, la Federazione CGIL - CISL - UIL riafferma la decisa volontà dei lavoratori e il loro impegno operante di fermare la delittuosa serie di provocazioni eversive iniziata con la strage di Piazza Fontana.

I responsabili di questo disegno antinazionale vanno perseguiti fino all'ultimo, ogni complicità va smascherata e colpita, ogni incertezza e indulgenza va

superata perché favorirebbe l'azione criminale di segno chiaramente fascista.

In questo senso deve essere indirizzata l'azione del governo e dei poteri pubblici. Interprete dello sdegno e della volontà antifascista del Paese la Federazione CGIL - CISL - UIL dichiara per domani mercoledì 29 maggio uno sciopero generale di 4 ore da effettuarsi dalle ore 8 alle ore 12 per tutti i lavoratori di ogni categoria e settore. Sono esclusi soltanto gli servizi indispensabili agli ospedali, alla Croce Rossa, ai Vigili del Fuoco, alla produzione di energia elettrica e gli addetti alla sicurezza degli impianti e ai giornali quotidiani. Nel corso dello sciopero si terranno manifestazioni in tutte le città, con la partecipazione dei dirigenti sindacali. Alle manifestazioni sono invitati i rappresentanti dei partiti e delle organizzazioni antifasciste. Lo sciopero e le manifestazioni di domani devono essere una grande prova di fermezza e di maturità che isoli la provocazione e la violenza fascista sul piano politico e morale. La Federazione CGIL - CISL - UIL chiama i lavoratori alla mobilitazione e alla vigilanza per sventare ogni manovra e attentato alle istituzioni e per sostenere l'azione necessaria a individuare, colpire e mettere nella impossibilità di nuocere i nemici della democrazia italiana.